

Guida delle

ferrate lecchesi

Lecco's via ferratas



Come arrivare a Lecco?

How to get to Lecco?



La frequentazione della montagna richiede la dovuta preparazione ed attrezzatura; si raccomanda quindi di adottare sempre la massima prudenza. Nel caso di infortuni, errori di percorso, condizioni particolari del territorio non si assume alcun tipo di responsabilità per chi consulta la presente guida.



Visiting the mountains requires both appropriate equipment and preparation. We therefore recommend you to adopt maximum caution at all times. No liability of any kind is assumed with respect to guide users in case of accidents, route mistakes, or specific territorial conditions.



Regione Lombardia

Massimo Sertori

**Assessore a Enti locali,
Montagna e Piccoli
Comuni Regione
Lombardia**

*Councillor for Local
Authorities, Mountains
and Small Municipalities
Lombardy Region*



Dal 19 marzo finalmente tornano ed essere percorribili nella loro interezza le ferrate lecchesi, Gamma 1, Gamma 2 e la ferrata del Medale, grazie ad un pacchetto di interventi di manutenzione e di riqualificazione che Regione Lombardia ha voluto sostenere fin dall'inizio anche investendo risorse importanti. Un momento tanto atteso dai fruitori e dagli appassionati di montagna, che potranno ricominciare a vivere percorsi e paesaggi di un fascino incredibile attraverso elementi di pregio, moderni e unici nel loro genere.

Le storiche vie ferrate, già rese celebri da alpinisti come Bonatti Walter e Mauri Carlo, saranno di nuovo una straordinaria leva per il turismo di prossimità e continueranno a rendere il Lecchese uno dei territori più attrattivi capaci di richiamare centinaia di appassionati di arrampicata, trekking montano e in generale di sport outdoor.

From March 19th, the Lecco via ferratas, Gamma 1, Gamma 2 and the Medale via ferrata, are finally fully accessible, thanks to a package of maintenance and upgrading interventions that the Lombardy Region has supported since the beginning, also by investing significant resources.

A long-awaited moment, by mountain users and enthusiasts, who will be able to start experiencing paths and landscapes of incredible charm, through valuable, modern and unique elements.

The historic via ferratas, already made famous by mountaineers such as Bonatti Walter and Mauri Carlo, will once again be an extraordinary lever for the local tourism, and will continue to make the area of Lecco one of the most charming territories, capable of attracting hundreds of climbing, mountain and trekking enthusiasts.



RegioneLombardia

Antonio Rossi

Sottosegretario allo Sport, Olimpiadi 2026, Grandi Eventi di Regione Lombardia

Undersecretary of Sport, Olympics 2026, Great Events of Lombardy Region



Lecco è una città profondamente legata all'alpinismo e le sue ferrate storiche sono tra le più amate dagli appassionati di trekking e di arrampicata sportiva di tutta Italia anche grazie ai magnifici scorci sul Lario. L'entusiasmo per le ferrate storiche ha contaminato varie realtà lecchesi, coinvolgendo il territorio in un comune sentimento di appartenenza e nella consapevolezza che lavorare insieme è il carburante che permette a persone comuni di raggiungere risultati non comuni.

Il Gruppo Gamma Lecco e il loro ruolo attivo per il loro contributo economico per la riqualificazione delle ferrate Gamma 1 (Pizzo d'Erna) e Gamma 2 (Monte Resegone) create dal gruppo stesso 40 anni fa, alle quali si aggiunge la ferrata del Monte Medale tracciata nel 1981 dal Gruppo Alpini Monte Medale Rancio Laorca, sono la testimonianza di una passione verso le montagne di casa che viene trasmessa da generazione in generazione. Desidero ringraziare entrambi i gruppi, da sempre punti di riferimento nel lecchese, per le risorse che sono riusciti a raccogliere, l'impegno quotidiano e costante e il lavoro di tanti soci ed

Lecco is a city deeply linked to mountaineering, and its historic via ferratas are among the most loved by trekking and climbing enthusiasts from all over Italy, thanks to the magnificent views of the Lario. The enthusiasm for historical via ferratas has contaminated several Lecco realities, involving the territory in a common feeling of belonging, and in the awareness that working together is the fuel that allows common people to achieve un-common results.

The Gamma Lecco Group had an active role in the redevelopment of the Gamma 1 (Pizzo d'Erna) and Gamma 2 (Monte Resegone) via ferratas - created by the group itself 40 years ago, while the Monte Medale via ferrata was added in 1981 by the Alpini Monte Medale Rancio Laorca Group - through the financial resources they managed to collect. They are the testimony of passion for the local mountains that is transmitted from generation to generation. I would like to thank both groups, who have always been reference points in the area of Lecco, and for the daily and constant commitment and the work of so many members and enthusiasts. I also

appassionati. Ringrazio anche la Fondazione Comunitaria Lecchese Onlus per il contributo economico e il Comune di Lecco, oltre che per il contributo economico, anche per il ruolo svolto come ente soggetto attuatore dei lavori.

In tutta Italia le attività outdoor sono in crescita dopo le chiusure imposte dalla pandemia e i giovani, in particolare, si stanno avvicinando all'attività all'aria aperta. Regione Lombardia, che ha sempre avuto un ruolo di primo piano nella diffusione dello sport e del turismo montano, è ben consapevole che investire nella promozione dello sport outdoor nel lecchese significa creare nuovi motivi di attrazione e sviluppare turismo sia nazionale sia internazionale, anche in vista anche dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026.

Nel corso degli ultimi anni sono state riqualificate e valorizzate nove falesie di arrampicata nei territori delle Comunità Montane Lario Orientale e Valsassina e del Comune di Lecco. Questi lavori sono stati portati a termine anche grazie a contributi di Regione Lombardia, che hanno fatto e continuano anche oggi a fare del Lecchese uno dei territori con una proposta completa per l'alpinismo, l'arrampicata e il trekking di montagna, grazie a un'offerta esaltata da panorami di fascino incredibile che ha pochi pari in Italia. Continueremo a lavorare affinché lo sport lombardo possa crescere e continui ad attirare in quota amanti delle cime e turisti. Le nostre montagne sono un'importante risorsa per tutto il territorio, hanno una fama mondiale che va conservata e valorizzata in onore dei grandi alpinisti cresciuti sulle nostre pareti, palestre a cielo aperto per appassionati e campioni dell'attività outdoor di oggi e domani.

want to thank the Lecchese Onlus Community Foundation for the economic contribution, and the Municipality of Lecco, both for the economic contribution and for the role in project managing.

Throughout Italy, outdoor activities are growing after the closures imposed by the pandemic, and young people are increasingly approaching them. The Lombardy Region, which has always played a leading role in the diffusion of sport and mountain tourism, understands that investing in the promotion of outdoor sports in the area of Lecco means creating new attractions and developing both national and international tourism, especially ahead of the Milan-Cortina 2026 Winter Olympic Games.

Over the last few years, nine climbing crags have been redeveloped and enhanced in the territories of the Lario Orientale, the Valsassina Mountain Communities and the Municipality of Lecco. These works were completed thanks to contributions from the Lombardy Region, which has made and continues to make the area of Lecco one of the territories with a complete proposal for mountaineering, rock climbing and mountain trekking. We will continue to work to spread sport and to attract peaks lovers and tourists. Our mountains are an important resource for the whole area, they have a worldwide reputation that must be preserved and enhanced in honor of the great mountaineers who grew up on our open-air gyms.

Mauro Gattinoni

Sindaco di Lecco

Mayor of Lecco

Giovanni Cattaneo

*Assessore all'Attrattività
territoriale del Comune di Lecco*

*Councilor for Territorial Attractiveness of the
Municipality of Lecco*



La ripetizione del gesto, la scoperta della roccia, la luce che cambia man mano che si sale.

Le ferrate di Lecco rappresentano un patrimonio di storia e di esperienze davvero unico: Medale, Resegone, Erna hanno tenuto a battesimo generazioni di scalatori. Alcuni tra loro hanno fatto la storia dell'alpinismo, tutti hanno potuto trascorrere delle ore speciali, allenandosi e mettendosi alla prova in una risalita che, scaletta dopo scaletta, ha consegnato a ciascuno un pezzo di memoria.

Nella loro prima versione queste ferrate hanno potuto contare sull'ingegno lecchese nella lavorazione del ferro: catene, scalette, fittoni, chiodi, tutto a km zero.

Oggi queste vie rilanciano la bellezza del nostro territorio grazie al contributo di uomini e donne che si sono impegnati per farle rivivere, prendendosi a cuore - dentro e fuori le istituzioni - questo progetto. Diamo il benvenuto a chi sceglie le vie ferrate come approccio allo sport, alla natura, alla bellezza del territorio, a chi vuole vivere esperienze uniche insieme ai propri amici su queste montagne che hanno fatto grandi gli uomini e la storia dell'alpinismo.

The repetition of gestures, the discovery of the rock, the light that changes as you go up.

The via ferratas of Lecco represent a truly unique heritage of history and experiences: Medale, Resegone and Erna have baptized generations of climbers. Some of them have made the history of mountaineering, all have been able to spend special hours, training and putting themselves to the test, in an ascent that, step by step, has given each one a new memory.

In their first arrangement, these via ferratas have been able to count on Lecco's ingenuity in iron working: chains, ladders, bolts, nails, all at km0.

Today, these paths relaunch the beauty of our territory, also thanks to the contribution of men and women who are committed to reviving them, taking this project to heart - inside and outside the institutions. We welcome those who choose via ferratas as an approach to sport, nature and the beauty of the territory, those who want to live unique experiences with their friends on the mountains that have made men and the history of mountaineering great.



Maria Grazia Nasazzi

**Presidente Fondazione
comunitaria del Lecchese**

*President of the Community
Foundation of Lecco*

La Fondazione comunitaria del Lecchese è molto soddisfatta di aver contribuito positivamente al risultato complesso ma entusiasmante come è stata l'avventura della sistemazione delle ferrate. Un risultato importante, non solo nell'ambito prettamente alpinistico, ma anche in quello culturale e della valorizzazione del nostro territorio.

Lecco, un luogo dove incontrarsi, passeggiare, tra lago e monti sicuramente ma non solo, di più. Una fucina continua di idee che permettono di "trafficare", creare patti ed alleanze. Come del resto è successo per "l'operazione ferrate". Un incontro, una stretta di mano tra realtà che hanno a cuore la città e il territorio attorno, persone vive, vivaci, abituate a calibrare i passi ma guardando sempre in alto.

Persone per le quali la sfida è pensare l'impossibile e poi pian piano, passo dopo passo, concretizzarlo questo impossibile, mai da soli ma aggregando interessi per creare appartenenza ad una comunità attraente come la nostra. Voi siete persone che ispirano fiducia, affidabili che attraverso la passione e la cultura della montagna hanno la grande occasione di incontrare

The Community Foundation of Lecco is very pleased to have positively contributed to the complex but exciting result, as was the adventure of arranging the via ferratas. An important outcome, not only in the mountaineering field, but also in the cultural field and in the enhancement of our territory.

Lecco is a place where to meet and walk, between the lake and the mountains, and much more. A melting pot of ideas, that allows to "trade", to make pacts and alliances, as indeed happened for the "operation via ferrata". An encounter, a handshake between realities which care about the city and the surrounding area, lively people, used to take careful steps, but always looking upwards.

People for whom the challenge is to think of the impossible and then slowly, step by step, make it come true, never alone but joining interests to create belonging to an attractive community like ours. You are people who inspire trust, through the passion and culture of the mountains, and have the great opportunity to meet with new generations.

Having several generations within

le nuove generazioni. Avere dentro l'associazione diverse generazioni è un punto di forza importante perché permette la consegna generazionale fatta non soltanto di tecniche ma ancor più di valori e certezze.

Fare una ferrata, salire un sentiero o scalare una roccia richiede capacità e rigore, passione e sacrificio, tutti "beni" preziosi da custodire e consegnare ad ogni giovane che si avvicina al vostro mondo.

Lecco tra lago e monti è fantastica, prima di tutto perché ci chiede ogni giorno di alzare lo sguardo al mattino per ammirare la Grignetta che si colora o il Resegone illuminato dal sole e alla sera tramonti che suggeriscono ad ognuno di noi grandi emozioni.

Noi siamo una fondazione comunitaria che si mette a disposizione non solo per distribuire risorse, ma competenze e "regia territoriale" e vuole sempre più essere piattaforma aggregativa per valorizzare reti collaborative che già esistono, ma che a volte sono sottili e poco evidenti.

Le ferrate fanno parte della nostra realtà lecchese, sosteniamole come un bene comune, un bene prezioso per tutti.

the association is an important highlight, because it allows generational delivery made not only of techniques, but even more of values and certainties.

Making a via ferrata, climbing a path or rock climbing, requires skills and rigor, passion and sacrifice: all precious "goods" to be guarded and given to every young person who approaches our world. Lecco, between the lake and the mountains, is fantastic, first of all because it makes us look up first thing in the morning to admire the sunlit Grignetta, or the Resegone in the suggestive evening sunsets

We are a community foundation that makes itself available to distribute resources, skills and "territorial direction", and who increasingly wants to be an aggregative platform to enhance collaborative networks which already exist, but are not always very visible.

The via ferratas are part of the reality of Lecco, let's support them as a common good, a precious asset for everyone.





Riccardo Milani

**Presidente Gruppo Alpinistico
Gamma Lecco**

*President of the Lecco
Gamma Mountaineering Group*

Da quassù, si può vedere uno tra i luoghi più belli del mondo, come diceva "Alessandro Manzoni". Il Lario è un vero gioiello nel cuore della Lombardia, una regione ricca di fascino, con una grandissima varietà di scenari unici d'importanza culturale e paesaggistica.

Insieme al gruppo delle Grigne, quella del Resegone è la catena di vette che più caratterizza il lecchese, sia per la sua conformazione e per la fisionomia inconfondibile a "denti di sega", sia perché montagna enfatizzata nei "Promessi Sposi" di Manzoni e simbolo della città di Lecco.

Le nostre vette non rappresentano soltanto una magnifica cornice che abbraccia la nostra città, ma sono un punto d'eccellenza verso il mondo e una ricchezza preziosa del nostro territorio, che si offre in tutta la sua bellezza a tutti gli appassionati che, nel pieno rispetto della natura e dell'ambiente vogliono visitarlo per vivere esperienze e momenti d'emozione vera.

Le ferrate Gamma che salgono sulle pendici del Monte Resegone, montagna che caratterizza la città di Lecco, sono l'emblema che il Gruppo Alpinistico Gamma di Lecco realizzò 40 anni or sono, come

From up here, you can see one of the most beautiful places in the world, as "Alessandro Manzoni" once said. The Lario is a real jewel in the heart of Lombardy, a region full of charm, with a huge variety of unique scenarios of cultural and panoramic importance.

Together with the Grigne group, that of Monte Resegone is the chain of peaks that most characterizes the area of Lecco. Its conformation with the unmistakable "saw-tooth" physiognomy, emphasized in the "Promessi Sposi" by Manzoni, makes it the symbol of the city of Lecco.

Our peaks not only represent a magnificent setting that embraces our city, but they are also a point of excellence towards the world, and a precious treasure of our territory. Accessible in all its beauty for all enthusiasts who, in full respect of nature and the environment, want to live experiences and moments of true emotion.

The Gamma via ferratas that climb the slopes of Monte Resegone are the emblem that the "Gamma di Lecco Mountaineering Group" built 40 years ago, as a concrete gift to this wonderful area and its city.

dono concreto a questo meraviglioso territorio e alla sua città. Salire le due ferrate vuol dire, oltre al poter vivere delle impressioni straordinarie, godere di una magnifica vista su tutta la città di Lecco e su tutta la Brianza con i suoi stupendi laghi. L'obiettivo di riqualificare questi due itinerari con moderne attrezzature secondo le nuove normative in vigore è quello di consegnare alle future generazioni percorsi splendidi con standard di sicurezza elevati.

Questo importante segnale di concretezza conferisce ancora una volta lustro alla nostra città, lascia ai territori montani interessati un'eredità infrastrutturale eccezionale e testimonia il nostro impegno per le montagne lecchesi, che vanno conservate e valorizzate in onore dei nostri soci fondatori come per tutti gli appassionati sportivi di oggi e nel futuro.

Climbing the two via ferratas means, in addition to being able to live incredible experiences, to enjoy a magnificent view over the entire city of Lecco and the whole Brianza, and its beautiful lakes. The goal of upgrading these two itineraries with modern equipment - according to the new regulations in force - is to deliver splendid routes with high safety standards to future generations. This important sign of concreteness once again gives prestige to our city, gives the mountains an exceptional infrastructural legacy and testifies our commitment to the mountains of Lecco, which must be preserved and enhanced in honor of our founding members, as well as for all passionate of today and of the future.



Consigli e sicurezza

Safety Tips

1 - Buona salute

Intraprendi la salita della via ferrata solo in buone condizioni e in ottima salute.

Only do the via ferrata if you are reasonably fit and in excellent health.

2 - Condizioni meteo

Non intraprendere la salita della via ferrata con condizioni meteorologiche avverse, particolarmente in caso di minaccia di temporale.

Do not do the via ferrata in bad weather, especially if it looks like a storm is coming.

3 - Sempre accompagnati

Non intraprendere la salita della via ferrata da soli, in caso di incidente nessuno potrà lanciare l'allerta.

Do not do the via ferrata alone: if you have an accident nobody will be able to call for help.

4 - Pericoli oggettivi

Con la presenza di altri escursionisti, vento o pioggia il pericolo di caduta sassi aumenta.

The risk of rock falls increases if there are others on the via ferrata or with wind or rain.

5 - Condizioni della via

Verifica sempre la percorribilità degli itinerari; in alcuni itinerari nel periodo invernale si possono trovare neve e ghiaccio.

Always check the routes' conditions; in winter you may find snow and ice on some routes, which make progression dangerous.

6 - Come procedere

Durante la progressione aggancia sempre ambedue i moschettoni al cavo di sicurezza; al passaggio degli ancoraggi mantieni sempre almeno un moschettone agganciato al cavo di sicurezza.

During the progression, always keep both carabiners clipped onto the safety cable, and when you pass the anchor points make sure that at least one is clipped on to each safety cable.

7 - Progressione tra gli ancoraggi

Nel tratto di cavo tra due ancoraggi non deve trovarsi più di un escursionista.

Only one person may be on any length of cable between two anchor points.

8 - Attrezzatura

Utilizza adeguate attrezzature e tecniche di assicurazione (casco, imbragatura, set di assicurazione con doppio moschettone a bloccaggio automatico e dissipatore di energia). Indossa il casco già in prossimità della parete: potrebbero verificarsi cadute di sassi anche prima di raggiungere l'inizio della via ferrata.

Use proper safety gear (helmet, harness, ferrata kit with double self- locking carabiners and energy absorbing systems). Put on your helmet once you get near the wall: rocks might fall before you get to the start of the via ferrata.

9 - Abbigliamento

Indossa abbigliamento e scarponcini adeguati alla quota, alla stagione e alla lunghezza dell'itinerario e guanti da ferrata per proteggere dal contatto con le parti metalliche.

Wear suitable clothing and hiking boots for the altitude, the season and the length of the route; wear ferrata gloves to protect you from the contact with the metal parts.

10 - Sempre concentrati

Nei tratti più facili privi di cavo di sicurezza mantieni alta l'attenzione.

Pay special attention on the easy parts, where there are no cables.

11 - Valutazione della via

Controlla sempre lo stato delle attrezzature in parete che possono venire danneggiate dagli eventi atmosferici. Nel caso di problemi che possano comprometterne la tenuta o altra situazione di rischio sospendi la salita e comunica la situazione al seguente indirizzo e-mail:

infopointlecco@comune.lecco.it

*Always check the condition of the bolts and cables on the wall, as they can suffer damage in bad weather. If you see any problems that might compromise your safety, turn back and let us know about the situation at: **infopointlecco@comune.lecco.it**.*

12 - Responsabilità diretta

Valuta sempre le condizioni di affollamento, delle attrezzature a dimora e del tracciato, la decisione e responsabilità finale sulla percorribilità in sicurezza del tracciato è totalmente a carico di chi intraprende il percorso.

Always evaluate a few important conditions: the proximity to other crowds, the availability of all the gears, and the preservation of the route. Beware, YOU are ultimately and solely responsible for taking this path and follow the right safety rules and features that go with it.

Queste indicazioni non sostituiscono gli specifici corsi tenuti dalle associazioni alpinistiche o dalle Guide Alpine. In caso di inesperienza fatti accompagnare da una guida alpina: **infopointlecco@comune.lecco.it**

*These instructions are no substitute for the specific courses held by mountaineering associations or professional guides. Unless you have experience doing via ferratas, it is better to go accompanied by a mountain guide: **infopointlecco@comune.lecco.it***

Attrezzatura Equipment

Breve check-list per l'ascensione

- È necessario un kit da ferrata: set da ferrata (D), imbracatura (C), casco (A).
- Sono necessarie calzature (E) e abbigliamento adeguati alle condizioni meteo-climatiche.

Buone pratiche

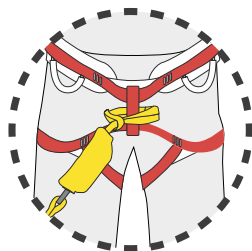
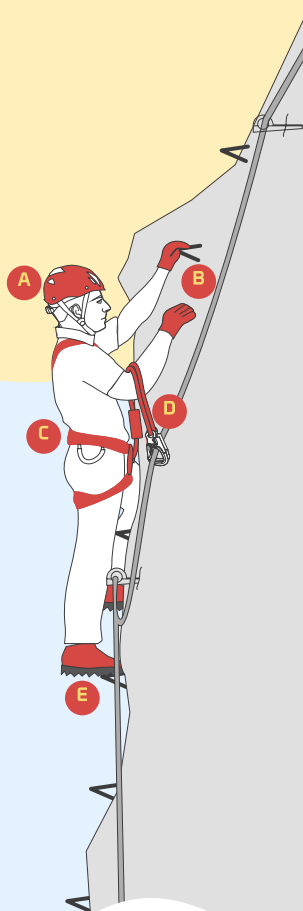
- Movimentazione di una sola persona per tratta.
- Assicurarsi che l'attrezzatura sia in buono stato.
- Effettuare il controllo reciproco.
- È consigliato l'utilizzo dei guanti (B).

Short checklist for ascension

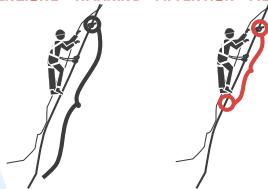
- It is necessary to use a via ferrata kit: via ferrata set (D), harness (C), helmet (A).
- Footwear (E) and clothing suitable for the weather and climate conditions are required.

Good practice

- Handling of only one person per way.
- Make sure that the equipment is in good condition.
- Before starting carry out mutual check.
- The use of gloves is recommended (B).



ATTENZIONE - WARNING - ATTENTION - ACHTUNG



 112

NUMERO EMERGENZA
EMERGENCY NUMBER

Difficoltà vie ferrate

Difficulty of via ferratas

EEA - F Facile / Easy

Percorso attrezzato, poco esposto e con lunghi tratti a piedi. Buone protezioni, costituite principalmente da corde metalliche (o catene) utilizzate per migliorare la sicurezza.

Equipped path, with little exposure and long walking tracts. Good fixed protections, consisting mainly of metalic ropes (or chains) used to increase safety.

EEA - PD Poco difficile / Moderate

Ferrata corta e poco esposta. L'itinerario, a volte, presenta canali, camini e brevi tratti verticali dove corde, catene, pioli e scale ti aiuteranno durante l'ascensione.

Short Via Ferrata with little exposure. The itinerary usually presents couloirs, chimneys, short vertical tracts where chains, ropes, pegs and stairs help the progression.

EEA - D Difficile / Hard

Ferrata medio-lunga. È richiesta una buona condizione fisica e una buona competenza tecnica. Spesso il percorso è verticale con strapiombi ma attrezzato con corde e catene metalliche, pioli e scale.

Via Ferrata with a medium-long length, requiring a good physical conditions and technical expertise. The itinerary is often vertical and overhangs may be present. Equipped with metallic ropes, chains, pegs and stairs.

EEA - TD Molto difficile / Very difficult

L'itinerario è esposto e presenta punti tecnici. È richiesta una buona condizione fisica e competenza tecnica. Il percorso è verticale con strapiombi e pochi aiuti artificiali. Si possono trovare corde in metallo, con pioli e scale.

The itinerary presents exposed and technical sequences; a very good physical and technical skills are required. The itinerary is vertical, and overhangs are equipped with few artificial aids: metallic ropes, pegs and stairs.

EEA - ED Estremo / Extreme

L'itinerario è molto esposto e presenta punti tecnici, possibilmente creati apposta. Durante il percorso sono presenti poche scale e pioli, quindi bisogna avere una buona fisicità e delle buone competenze tecniche di arrampicata.

The itinerary presents several exposed and technical sequences, created on purpose; in order to increase the engagement, only few artifical pegs and stairs are in place. Therefore, a very good physical condition and some climbing technical skills are required.

Indice / Index

Gruppo del Monte Resegone / Mt. Resegone Group

1	Gamma 1	EEA - D	18
2	Gamma 2	EEA - TD	22
3	Centenario	EEA - PD	26
4	Franco Silvano	EEA - PD	30

Corno Medale / Medale Peak

5	Medale	EEA - D	32
----------	---------------	----------------	-----------

Monte Due Mani / Mt. Due Mani

6	Simone Contessi	EEA - D	36
----------	------------------------	----------------	-----------

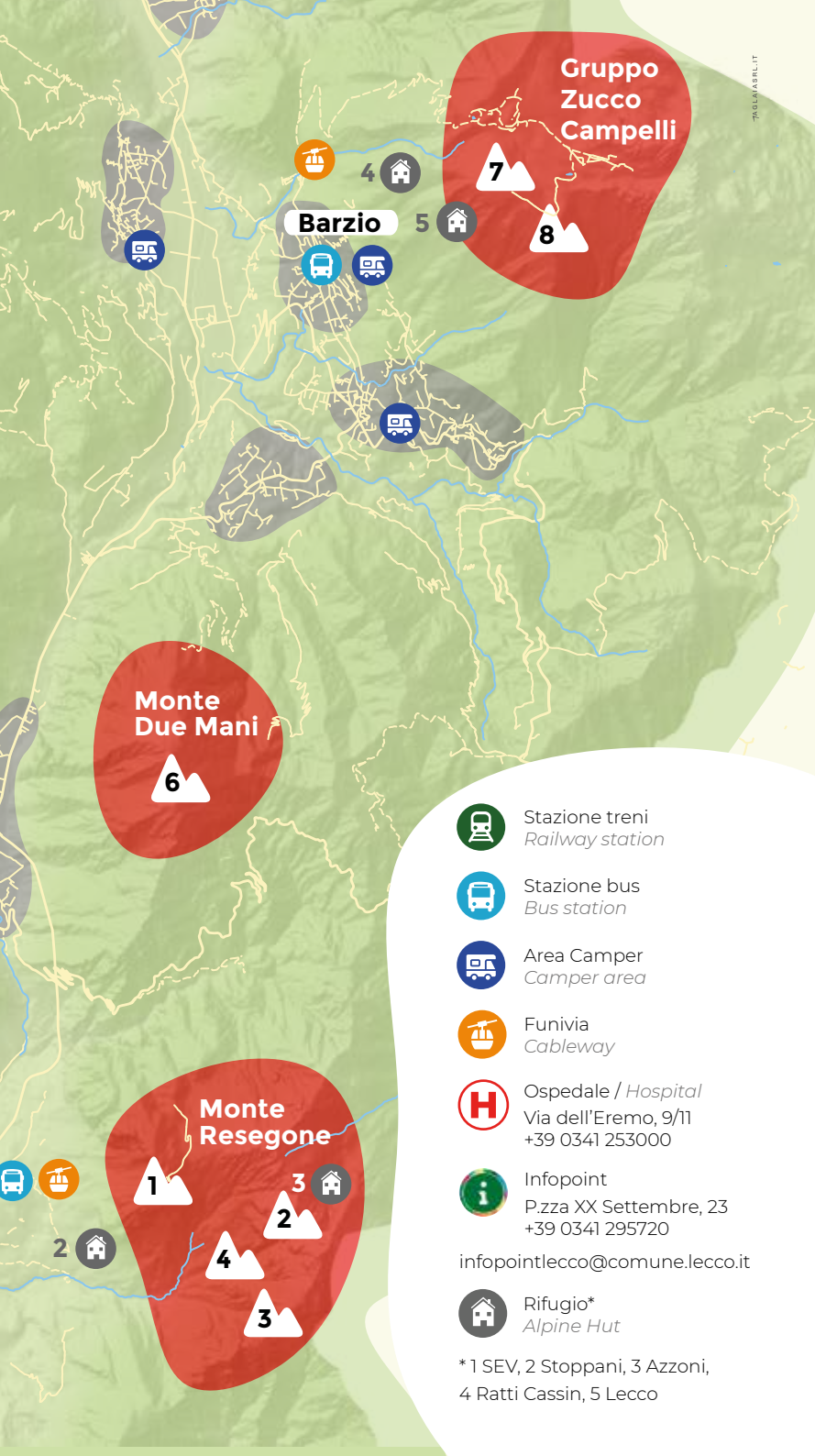
Gruppo Zucco Campelli / Zucco Campelli Group

7	Zucco Pesciola	EEA - TD	40
8	Mario Minonzio	EEA - D	44

Corni di Canzo

9	30° OSA - Corno Rat	EEA - D	48
10	Venticinquennale	EEA - D	52





Gruppo Zucco Campelli



Barzio



Monte Due Mani



Monte Resegone



Stazione treni
Railway station



Stazione bus
Bus station



Area Camper
Camper area



Funivia
Cableway



Ospedale / Hospital
Via dell'Eremo, 9/11
+39 0341 253000



Infopoint
P.zza XX Settembre, 23
+39 0341 295720

infopointlecco@comune.lecco.it

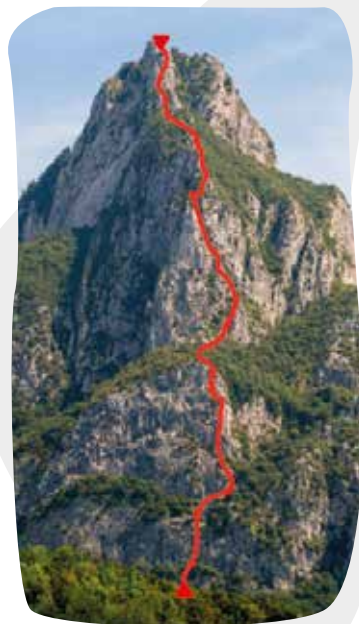


Rifugio*
Alpine Hut

*1 SEV, 2 Stoppani, 3 Azzoni,
4 Ratti Cassin, 5 Lecco



Gamma 1



Avvicinamento Approach

Lecco, loc.tà Versasio:

Lat 45°51'47.38"N

Long 9°25'41.00"E

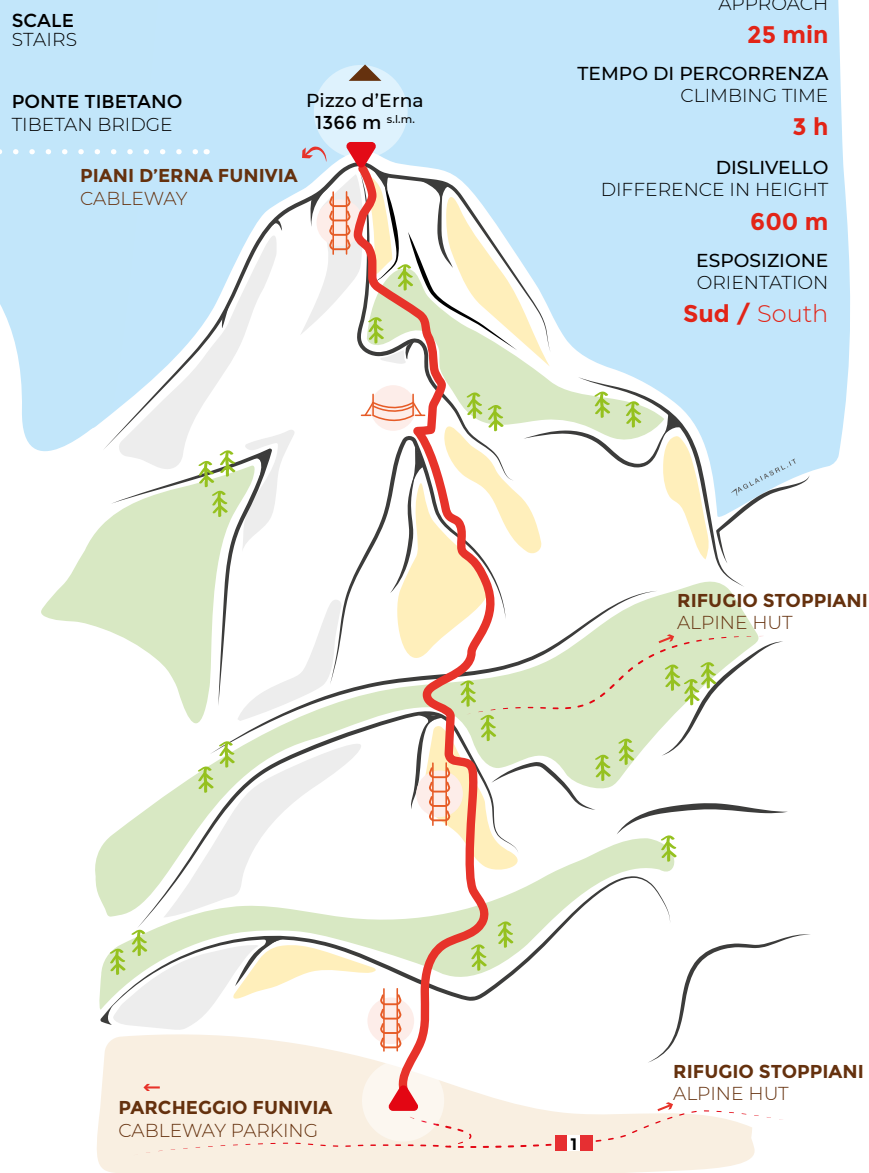
Dal parcheggio della funivia si prende il sentiero n.1, lo si percorre in salita per ca. 20 min. fino ad una deviazione sulla sinistra che porta all'attacco della ferrata.

From the cableway parking lot, take the path #1 and walk uphill for about 20 minutes, until you reach a detour on the left, that leads to the starting point.

Percorso / Path

La ferrata si sviluppa lungo la bastionata rocciosa del Pizzo d'Erna, ha un notevole dislivello per questo potrebbe risultare stancante se scarsamente allenati. Le difficoltà tecniche sono modeste con un paio di passaggi leggermente più complessi, tuttavia brevi. La ferrata presenta alla fine del primo tratto verticale una via di fuga, che porta facilmente al Rifugio Stoppani. La Gamma 1 è caratterizzata da una prima parte con forte esposizione e difficoltà tecniche contenute con un numero elevato di scale che risalgono la verticale parete iniziale, poi il tracciato, nella seconda parte, supera la ripida Punta Centa e continua seguendo una ampia cresta con vari risalti rocciosi, fino a raggiungere la cima del Pizzo d'Erna.

The via ferrata develops along the rocky bastion of Pizzo d'Erna, the itinerary has a considerable length: it could be tiring if you're not trained. The technical difficulties are modest with a couple of slightly more complex, however short, steps. The via ferrata presents an escape route at the end of the first vertical section, which easily leads to the Stoppani Refuge. The ferrata Gamma 1 is characterized by a first part with considerable exposure and limited technical difficulties, with several of stairs that go up the vertical initial wall; in the second part, the route goes past the steep Punta Centa and continues following a wide ridge with various rocky outcrops, until it reaches the top of Pizzo d'Erna.



Discesa / Descent

Al termine della ferrata si segue il sentiero fino alla stazione a monte dell'impianto di risalita. Da qui si può prendere la funivia oppure si prende il sentiero in direzione del Rifugio Stoppani, dal quale si continua in discesa fino al parcheggio.

At the end of the ferrata, follow the path to the station at the top of the cableway. From here you can take the cableway or the path towards the Stoppani Refuge, from which you continue downhill to the parking area.



Da sempre al vostro fianco per crescere insieme.

Energia elettrica e gas naturale per famiglie,
professionisti e imprese.

Vieni a trovarci negli Acel Point:

Lecco, via Amendola 4

Lecco, p.za Garibaldi 4

Oggiono, via Lazzaretto 44

Merate, via A. De Gasperi 113/B

Calolziocorte, via F.lli Calvi 1

Casatenovo, p.za della Repubblica 5

Colico, via Nazionale 85

Introbio, p.za C.Cavour 3/A



Acelenergia

LA LUCE E IL GAS DI CASA TUA

acelenergia.it

800.822.034

Gamma 2



Avvicinamento Approach

Lecco, loc.tà Versasio:

Lat 45°51'47.38"N

Long 9°25'41.00"E

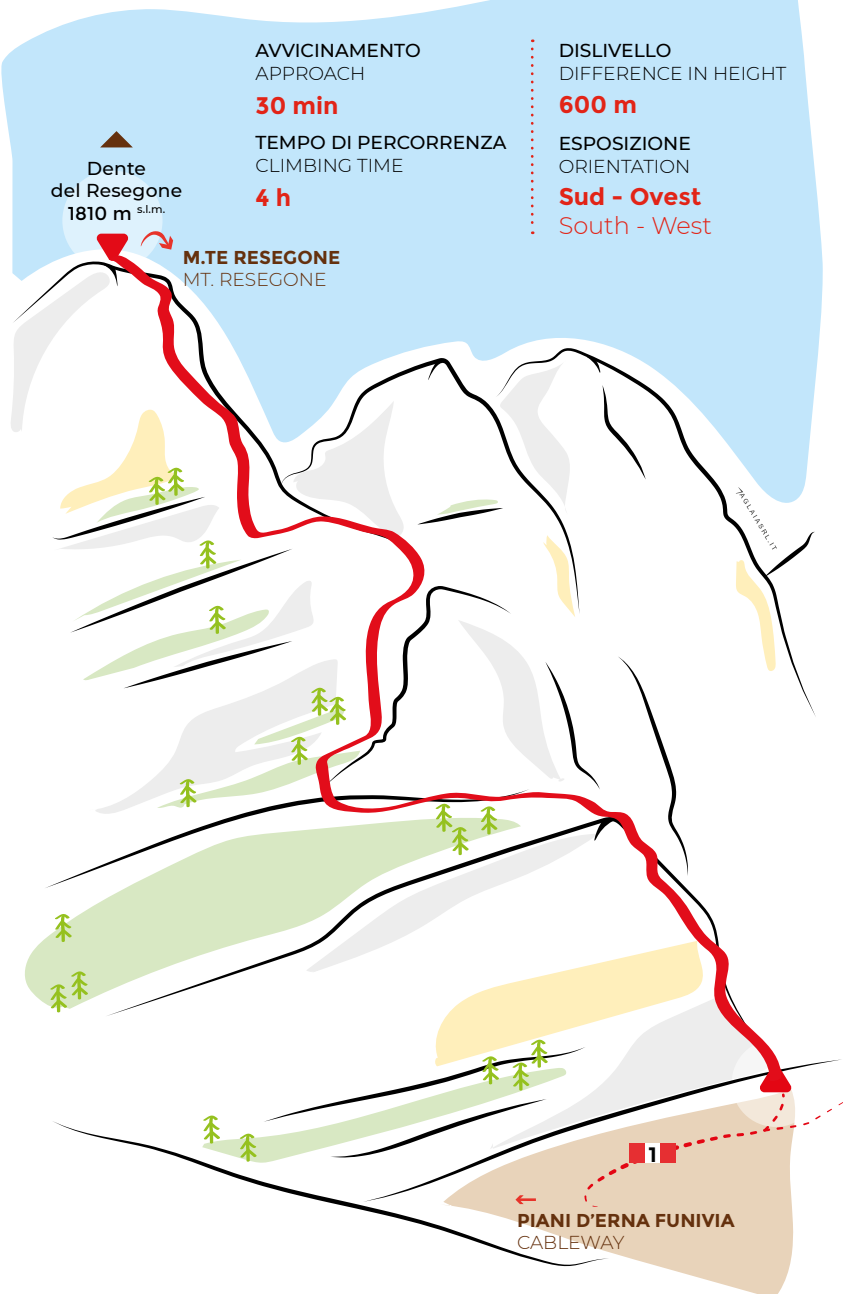
Al parcheggio si può scegliere di raggiungere i Piani d'Erna a piedi o in funivia. Dall'arrivo della funivia si segue il sentiero n.5, dopo 15 min. di cammino svoltare a sinistra e si segue il sentiero n.1 per il Rifugio Azzoni; dopo 15 min. di cammino sulla sinistra si arriva all'attacco della via ferrata.

From the parking lot you can choose to reach Piani d'Erna on foot or by cableway. From the arrival of the cableway, follow the path #5, after 15 minutes turn left and follow the path #1 to the Refuge Azzoni. Walk for 15 more minutes, and on the left you'll arrive at the beginning of the via ferrata.

Percorso / Path

La ferrata Gamma 2 si sviluppa lungo le bastionate rocciose e le aeree creste del Dente del Monte Resegone; è una delle ferrate più impegnative e tecniche ed è quindi sconsigliata a persone principianti o poco allenate. La parte iniziale raggiunge la prima grande ed ampia cengia, da qui si raggiunge la parte più verticale della ferrata caratterizzata da una parete con forte esposizione. Proseguendo lungo una traccia di sentiero si giunge ad una grande cengia, caratterizzante l'itinerario, poi percorrendo brevi risalti verticali si arriva al secondo punto chiave della ferrata, rappresentato da un verticale "diedro camino" che richiede una buona tecnica nella progressione; al suo termine, su terreno facile, si risale fino alla cima del Dente del Resegone.

The ferrata Gamma 2 runs along the rocky bastions and the crests of the Dente of Mount Resegone; it's one of the most challenging and technical itineraries and it's therefore not recommended for beginners or untrained climbers. The initial part leads to the first big and wide ledge, to then reach the most vertical part of the via ferrata, characterized by very exposed walls. Following the trail you get to a real ledge, typical of the itinerary. Then, some short vertical prominences will lead to the second key part of the via ferrata, a vertical dihedron chimney, which requires a good progression technique. At the end of this part, on an easy path, you reach the top of the Dente of Mount Resegone.



Discesa / Descent

Si scende sul versante opposto fino ad incrociare il sentiero n.10, si svolta a destra e in 15 min. si arriva al Rifugio Azzoni e alla cima del Monte Resegone. Da qui, seguendo il sentiero n.1, si scende al punto di partenza.

Go down the opposite slope until you cross the path #10, turn right and in 15 minutes you will reach the Azzoni Refuge and the summit of Mount Resegone. From here, follow the path #1 to go back to the starting point.





Monte Resegone
via Ferrata Gamma 2



QUESTIONE DI EQUILIBRIO



ANDE.IT

Centenario

Avvicinamento

Approach

Lecco, loc.tà Versasio:

Lat 45°51'47.38"N

Long 9°25'41.00"E

Accesso 1: La ferrata parte vicino al Passo del Fò, raggiungibile dai Piani d'Erna lungo il sentiero n.5, con un lungo traverso quasi pianeggiante (45 min). Partendo da Lecco in loc.tà Versasio seguire il sentiero n.1 fino ad incrociare il n.5.

Access 1: The via ferrata starts near Passo del Fò, reachable from Piani d'Erna along the path #5, with a long, almost flat traverse (45 min). Starting from Lecco, in the locality Versasio, follow path #1, until you cross path #5.

Erve:

Lat 45°49'42.11"N Long 9°27'15.90"E

Accesso 2: Giunti ad Erve parcheggiare a fine paese. Seguire il sentiero n.11 fino alla capanna Alpinisti Monzesi (1173 m); da qui a sinistra sul sentiero n.6 si arriva al vicino Passo del Fò (1296 m). Si seguono le indicazioni per la ferrata risalendo il prato vicino alla piazzola dell'elicottero e verso sinistra si raggiunge l'attacco.

Access 2: Park at the end of the small town of Erve. Follow the path #11 up to the Alpinisti Monzesi hut (1173 m); from here following the path #6 on the left, you quickly arrive to Passo del Fò (1296 m). Follow the signs for the via ferrata, going up the meadow near the helicopter pad, and on the left you'll reach the beginning.

Percorso / Path

Si sale uno stretto e suggestivo canalino incassato tra le pareti, poi si traversa verso destra e si continua in verticale. Un tratto di sentiero attrezzato con corda fissa conduce alla seconda parte, ancora dentro un canale, che si supera sfruttando le opposte sponde e le roccette che seguono. L'ultimo tratto di sentiero raggiunge i prati del Pian Serrada, dove termina la ferrata. Per la cima del Resegone seguire il sentiero n.1 (1 h) oppure percorrere la ferrata De Franco (vedi pag. 30).

Go up a narrow and suggestive gully embedded between the walls, then turn right and continue vertically. A stretch of path, equipped with a fixed rope, leads to the second part, still inside a gully, which can be exited by taking advantage of the opposite banks and the rocks that follow. The last part of the path leads to the meadows of Pian Serrada, where the ferrata ends. To reach

AVVICINAMENTO
APPROACH

2 h 30 min - Erve
45 min - Piani d'Erna

TEMPO DI PERCORRENZA
CLIMBING TIME

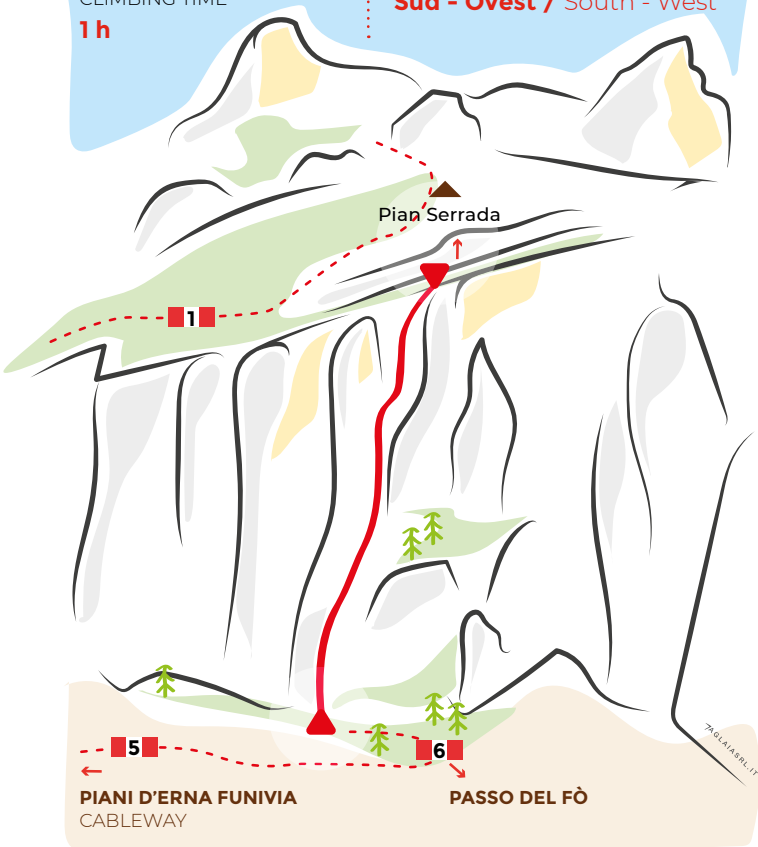
1 h

DISLIVELLO
DIFFERENCE IN HEIGHT

150 m

ESPOSIZIONE
ORIENTATION

Sud - Ovest / South - West



the top of Mount Resegone follow the path #1 (1 h) or take the De Franco via ferrata (see page 30).

Discesa / Descent

Itinerario 1: senza salire alla vetta del Resegone, raggiungere il sentiero n.1 deviando a sinistra verso valle, fino alla loc.tà Versasio di Lecco; incrociando il sentiero n.5 a destra si torna ai Piani d'Erna (1 h), a sinistra si ritorna al passo del Fò.

Itinerario 2: dall'uscita della ferrata seguire le indicazioni a destra per il sentiero attrezzato del Caminetto, con il quale si torna al Passo del Fò (1 h).

***Itinerary 1:** Without going up to the top of Mount Resegone, reach path #1 deviating to the left towards the valley, until the locality Versasio (Lecco); crossing the path #5 on the right, you go back to the Piani d'Erna (1 h), on the left you go back to Passo del Fò.*

***Itinerary 2:** From the exit of the ferrata, follow the signs to the right for the Caminetto equipped path, which leads back to Passo del Fò (1 h).*



VIA FERRATA KIT



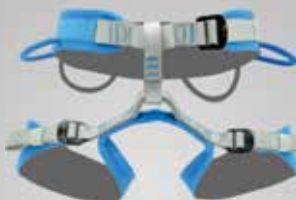
LEEF



SECURE EIGHT



SKIN



UP



MEDALE



SCOPRI DI PIU'



KONG.IT



Franco Silvano



Avvicinamento Approach

Lecco, loc.tà Versasio:

Lat 45°51'47.38"N

Long 9°25'41.00"E

Al parcheggio si può scegliere di raggiungere i Piani d'Erna a piedi o in funivia. Dall'arrivo della funivia si segue il sentiero n.5, dopo 15 min. di cammino svoltare a sinistra e si segue il sentiero n.1 per il Rifugio Azzoni; dopo 15 min. di cammino sulla sinistra si arriva all'attacco della via ferrata.

From the parking lot you can choose to reach Piani d'Erna on foot or by cableway. From the arrival of the cableway, follow path #5, and after 15 minutes turn left and follow path #1 to the Azzoni Refuge. After 15 more minutes, on the left you arrive at the beginning of the via ferrata.

Percorso / Path

L'attacco risale senza difficoltà un piccolo salto roccioso fino a facili roccette e ad un breve traverso erboso. Proseguire superando una ripida parete seguita da un diedro che conduce verso una placca. Superato un caratteristico pulpito, si scende il versante opposto raggiungendo il successivo torrione. Segue un tratto di facili rocce e si inizia la risalita di uno spigolo gradinato fino al tratto finale, per poi proseguire su un breve e ripido sentiero. Quest'ultimo permette il trasferimento ad un pilastro che rappresenta l'ultimo ostacolo prima della cresta finale, che si segue su facili roccette. I suggestivi passaggi finali, che aggirano uno spigolo, portano alla croce di vetta posta sulla Punta Cermenati.

To begin, climb a small rocky jump up to easy rocks and a short grassy traverse, without any difficulty. Go ahead and pass a steep wall followed by a dihedral that leads to a slab. After passing a characteristic pulpit, descend the opposite side reaching the next tower. After a section of easy rocks, start climbing up a stepped edge to the final section, then continue on a short steep path. The latter allows the transfer to a small pillar, which is the last obstacle before the final ridge, which develops along easy rocks. The suggestive final passages, that go around an edge, lead to the cross on the summit of Punta Cermenati.

Medale



Avvicinamento

Approach

Lecco:

Lat 45°52'15.29"N

Long 9°23'54.84"E

Si entra nel nucleo storico del quartiere di Rancio seguendo le indicazioni per il Monte San Martino e la ferrata per il sentiero n.52. Costeggiare le reti paramassi, al bivio procedere verso destra per il sentiero n.58, in ripida salita nel bosco, fino alla targa di attacco della ferrata.

From the historic center of the Rancio neighborhood, follow the signs for Monte San Martino and the via ferrata on path #52. Walk along the rockfall protection nets, at the crossroad proceed to the right along path #58, steeply uphill in the woods, to the plate which signs the beginning of the via ferrata.

Percorso / Path

Si attacca la parete ben appigliata, attrezzata con cavo che è una costante di tutta la ferrata, insieme alle staffe nei tratti più difficili. Dopo un breve traverso a destra, si supera un'altra parete verticale che al suo termine piega in diagonale a sinistra, quindi un impegnativo ed esposto traverso verso destra per superare uno spuntone. La via prosegue tra diedri verticali, traversi e placche mai banali, arrivando infine ad una zona pianeggiante al termine della prima e più impegnativa sezione. Dopo aver superato un tratto di roccette facili, si rimontano due pareti verticali ben attrezzate, quindi si procede più agevolmente tra brevi risalti rocciosi fino al sentiero terminale, in parte attrezzato, che conduce alla croce di vetta.

It begins on a well gripped wall, equipped with a cable that is a constant throughout the ferrata, together with stirrups in the harder sections. After a short traverse to the right, pass another vertical wall that - at its end - bends diagonally to the left. Then, pass a challenging and exposed traverse on the right to overcome a spike. The route continues between vertical dihedrals, traverses and tricky slabs, to finally reach a flat area at the end of the first and most challenging section. After passing a stretch of easy rocks, climb up two well equipped vertical walls, then proceed more easily between short rocky rises, up to the final path, partially equipped, which leads to the summit cross.

AVVICINAMENTO
APPROACH

30/40 min

TEMPO DI PERCORRENZA
CLIMBING TIME

3 h / 3 h 30 min

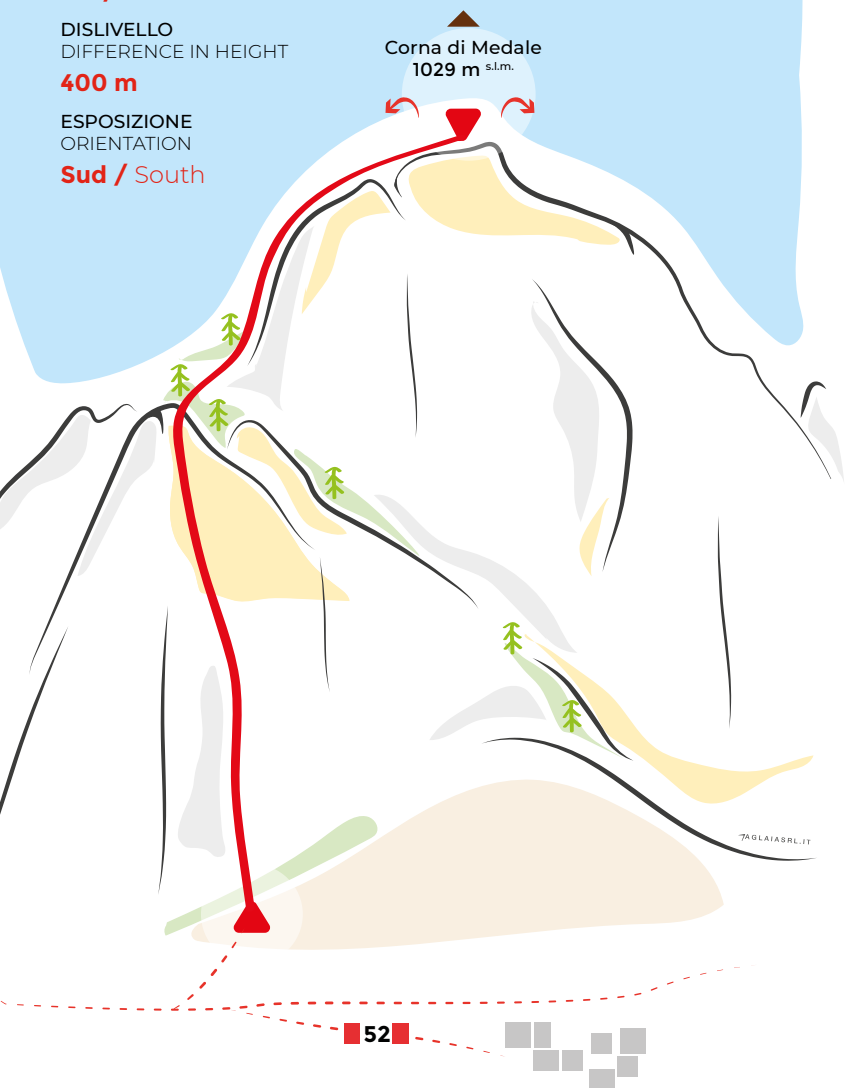
DISLIVELLO
DIFFERENCE IN HEIGHT

400 m

ESPOSIZIONE
ORIENTATION

Sud / South

Corna di Medale
1029 m s.l.m.



Discesa / Descent

Itinerario 1: in direzione ovest prendere il sentiero n.56 che porta, con un lungo traverso, ad incrociare il sentiero che scende dal Monte San Martino, proseguendo a sinistra si ritorna al punto di partenza.

Itinerario 2: ad est e dal sentiero n.59, ripido e veloce porta alla base della parete.

Itinerary 1: to the West along the path #56 direction San Martino.

Itinerary 2: to the East along the path #59, steep and fast.



**Tecnologia,
design e
sicurezza
sopra a tutto**

Kapriol®

**HAND TOOLS
WORK WEAR
SAFETY
POWER TOOLS**

www.kapriol.com

Kapriol



Simone Contessi



Avvicinamento / Approach

Ballabio: Lat 45°52'47.45"N Long 9°26'28.80"E

Da Lecco portarsi a Ballabio per poi seguire le indicazioni per Morterone. La strada sale con tornanti per 4,5 km ca. fino al punto di partenza della ferrata sulla propria sinistra.

From Lecco take the road to Ballabio and then follow the signs to Morterone. The road climbs with hairpin turns for about 4.5 km, until the starting point of the ferrata on the left.

Percorso / Path

Il sentiero porta alle prime pareti che si superano fino ad uno spigolo per risalire un canalino. Segue il 2° torrione che porta ad un traverso sulla sinistra, per proseguire su roccette. Il 3° risalto inizia con un breve traverso a destra, continua in verticale, poi in diagonale ad un diedro oltre il quale il sentiero porta al 4° torrione, più facile, che si supera lungo uno spigolo. Si continua su sentiero fino alla 5° sezione, che rimonta una parete verticale, inframmezzata da una traverso nella parte superiore. Il 6° e il 7° torrione, più brevi e facili, conducono al Torrione della discordia, l'8°, tratto chiave della ferrata (aggirabile su sentiero): dopo un traverso a sinistra sotto un tetto, si sale in verticale una parete strapiombante, si obliqua a destra su roccia povera di appigli fino a raggiungere il sentiero di crinale, in parte attrezzato. Un rilievo finale, evitabile a sinistra, permette di arrivare alla croce di vetta e al bivacco.

The path leads to the first walls to climb up to an edge, to then go up a small canal. Follow the 2nd tower that leads to a traverse on the left, continue on small rocks. The 3rd section begins with a short traverse on the right, continues vertically, then diagonally to a dihedral, beyond which the path leads to the 4th tower, which is easier and to pass along an edge. Continue on the path until the 5th section, which climbs a vertical wall, interspersed with a



AVVICINAMENTO
APPROACH

10 min

TEMPO DI PERCORRENZA
CLIMBING TIME

3 h

DISLIVELLO
DIFFERENCE IN HEIGHT

750 m

ESPOSIZIONE
ORIENTATION

Sud - Est
South - East

Due Mani
1656 m
s.l.m.



traverse at the top. The 6th and 7th towers, shorter and easier, lead to the Tor-
rione della Discordia, the 8th, the key section of the via ferrata (which can be
bypassed on the path): after a traverse to the left under a roof, climb vertically
up an overhanging wall, slant to the right on rocks with only a few handholds,
until you reach the ridge path, partially equipped. A final relief, avoidable on
the left, allows you to reach the summit cross and the bivouac.

Discesa / Descent

Itinerario 1: sul sentiero che costeggia la ferrata.

Itinerario 2: in direzione opposta, lungo il sentiero n.32 che scende alla Boc-
chetta di Desio (1330 m), da dove si devia a destra (sud-est), scendendo sulla
strada a 4 km ca. dall'attacco.

Itinerary 1: on the path along the via ferrata.

Itinerary 2: in the opposite direction, along path #32, that goes down to the
Bocchetta di Desio (1330 m). From where turn right (south-east), to descend
on the road, approx. 4 km from the starting point.



KIT PLUS E-COMPACT W



CLIMBING TECHNOLOGY by Aludesign S.p.A.
Via Torchio, 22 - 24034 Cisano Bergamasco (BG) - Italy
+39 035 78 35 95 | www.climbingtechnology.com

Zucco Pesciola

Avvicinamento

Approach

Barzio - Funivia Piani di Bobbio:

Lat 45°57'16.65"N

Long 9°27'57.00"E

Dalla stazione della funivia si raggiunge il Rifugio Lecco. Dal rifugio si seguono le indicazioni per Artavaggio (sentiero degli Stradini) e si raggiunge in breve l'attacco della ferrata.

From the cableway station you reach the Lecco Refuge, from which follow the signs for Artavaggio (sentiero degli Stradini) and you will soon reach the start of the ferrata.



Percorso / Path

Un massiccio bastione verticale da inizio alle difficoltà; quasi al suo termine un esposto traverso porta alla sommità della struttura presso una cengia sospesa. Con l'aiuto della catena ci si cala nella valletta retrostante il torrione appena salito, alla base di una impegnativa parete che presenta al suo termine un diedro strapiombante, da superarsi faticosamente, per uscire su una cresta più semplice con tratti erbosi alternati da altri più rocciosi. A circa metà ferrata, una breve paretina porta ad una biforcazione:

a) Percorso di sinistra: (più difficile e faticoso) si sale direttamente la parete verticale sul versante sud.

b) Percorso di destra: (variante più semplice) si giunge ad una scala in ferro, aggirando sul lato sud-est la paretina del torrione.

I due percorsi si ricongiungono sulla sommità del torrione per proseguire tra speroncini e creste. Si giunge poi all'ultima difficoltà della ferrata, un corto diedro seguito da una semplice paretina abbattuta, che porta in vetta allo Zucco di Pesciola e alla statua della Madonnina del Pesciola.

The challenges begin with a massive vertical bastion; almost at its end, an exposed traverse leads to the top of the structure, near a suspended ledge. With the help of a chain, descend into the valley behind the tower you just climbed, at the base of a challenging wall that at its end has an overhanging dihedral, challenging to overcome, to exit on an easier crest. About halfway up the via ferrata, a short wall leads to a fork:

a) Left route: (more difficult and tiring) you directly climb the vertical wall on the South side.

b) Right route: (easier variant) you reach an iron staircase, going around the small wall of the tower on the South-East side.

The two routes rejoin at the top of the tower, to then continue between spurs

AVVICINAMENTO
APPROACH

45 min

TEMPO DI PERCORRENZA
CLIMBING TIME

2 h 30 min

DISLIVELLO
DIFFERENCE IN HEIGHT

150 m

ESPOSIZIONE
ORIENTATION

Sud - Ovest

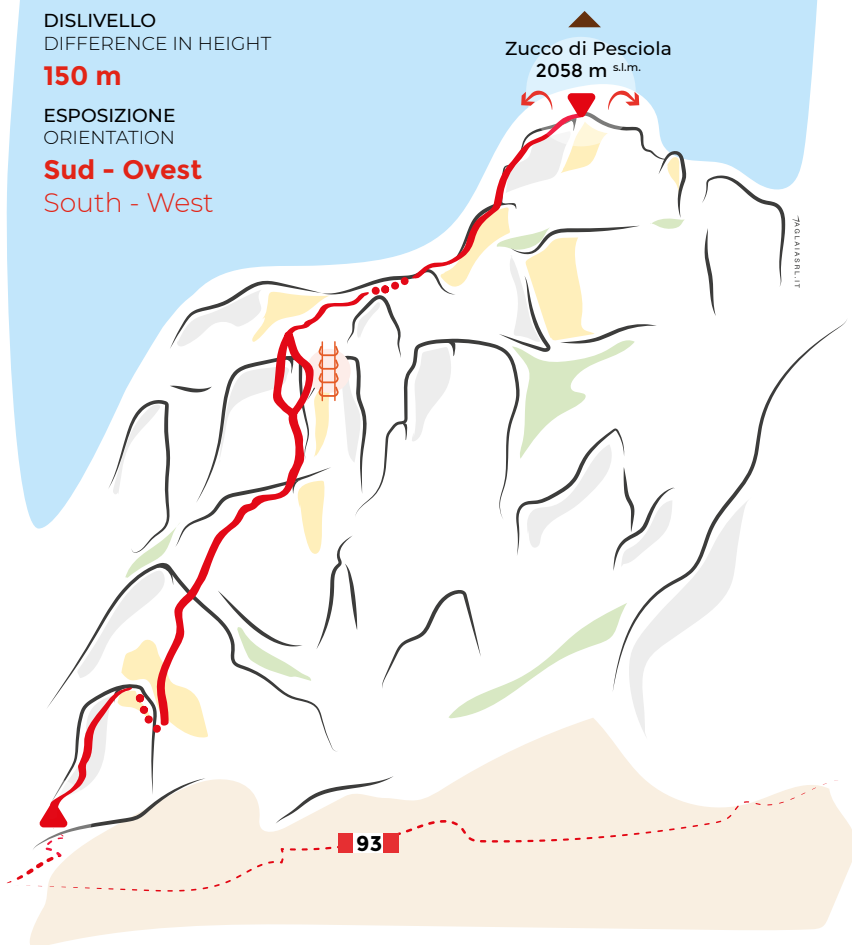
South - West

LEGENDA
KEY TO SYMBOLS



SCALE
STAIRS

Zucco di Pesciola
2058 m s.l.m.



and ridges. Then you reach the last difficult part of the ferrata: a short dihedral followed by a simple wall, that leads to the top of the Zucco of Pesciola and the statue of the Madonnina of Pesciola.

Discesa / Descent

Dalla vetta si prosegue verso est per un ripido sentiero lungo il canale del Pesciola, fino alla base della parete. Un marcato sentiero e una larga strada sterrata portano al Rifugio Lecco.

From the summit, continue east along a steep path along the Pesciola canal, until the base of the wall. A marked path and a wide dirt road lead to the Lecco Refuge.



SCARPA



RUSH TRK ^{GTX}

HIKER BEYOND THE ORDINARY.



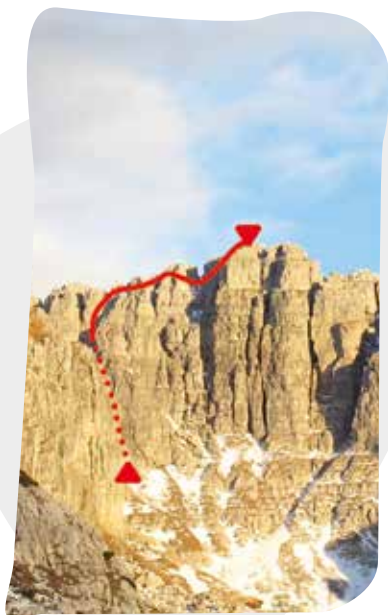
RUSH TRK ^{GTX} è il nuovo punto di riferimento per l'escursionismo in giornata. È una scarpa realizzata all'insegna del comfort e della tecnologia, con il sistema IKS sulla suola che aiuta a ridurre l'affaticamento del piede durante l'attività.



FRESH
Powered by SCARPA

SHOP ONLINE • **SCARPA.NET**

Mario Minonzio



Avvicinamento Approach

Barzio - Funivia Piani di Bobbio:

Lat 45°57'16.65"N

Long 9°27'57.00"E

Dalla stazione della funivia si raggiunge il Rifugio Lecco. Da qui, per il fondo del Vallone dei Camosci, si prosegue seguendo la traccia che sale sul lato sinistro dell'anfiteatro, raggiungendo con ripidi tornanti la cengia basale delle pareti dello Zucco Campelli.

From the cableway station, reach the Lecco Refuge. From here, for the bottom of the Vallone dei Camosci, continue on the track that climbs on the left side of the amphitheater, reaching the base ledge of the walls of Zucco Campelli, with steep hairpin bends.

Percorso / Path

Dal canale si sale verticalmente su facili roccette raggiungendo in breve un traverso a sinistra che conduce ad una traccia marcata ed esposta. Si mantiene il filo di cresta, superando in seguito alcuni risalti rocciosi attrezzati (un solo passaggio tecnico in uscita). Si prosegue in direzione sud lungo la cresta e i numerosi torrioni rocciosi con una scalata, a tratti anche esposta, molto panoramica. Si giunge ora alla base di un caratteristico camino che porta sul vertice di un torrione (tratto particolarmente panoramico), si sale una paretina alquanto ardua, ma ben attrezzata, che permette di raggiungere un intaglio della cresta; ci si abbassa qualche metro raggiungendo una cengia rocciosa e successivamente si percorrono alcuni brevi tratti in discesa spesso tecnicamente impegnativi. La via prosegue per brevi pareti verticali, traversi, fessurazioni rocciose, con tratti anche esposti con alcuni passaggi impegnativi che terminano con una scala. Segue una lunga e facile cengia che permette di raggiungere il tratto finale ed in breve la vetta dello Zucco Campelli.

From the gully, go up vertically on easy rocks and quickly reach a traverse to the left, that leads to a marked and exposed track. Stay on the ridge line, passing some equipped rocky rises (only one technical passage out). Continue towards South along the ridge and the numerous rocky towers with a panoramic climb, at times exposed. You will now reach the base of a characteristic chimney, which leads to the top of a tower (quite panoramic), climb a rather difficult but well equipped wall, that allows you to reach a notch of the ridge. Go down a few meters to reach a rocky ledge, and then follow some short downhill sections, often technically challenging. The route continues for short

AVVICINAMENTO
APPROACH

1 h 10 min

TEMPO DI PERCORRENZA
CLIMBING TIME

1 h 30 min

DISLIVELLO
DIFFERENCE IN HEIGHT

150 m

ESPOSIZIONE
ORIENTATION

Sud - Ovest
South - West

Zucco Campelli
2163 m s.l.m.



vertical walls, traverses, rocky cracks, with some exposed sections and some challenging passages that end with a ladder. Follow a long and easy ledge that allows you to reach the final section, and in short the summit of Zucco Campelli.

Discesa / Descent

Dalla vetta scendere verso sud per sentiero attrezzato e successivamente per il canale dei Camosci fino alla base della parete. (1 h)

From the summit descend towards south along the equipped path, and then along the canale dei Camosci to the base of the wall. (1 h)



THE VERTICAL JOURNEY.



Siamo nati nella verticalità, più di 130 anni fa, nel cuore delle Alpi. Da lì è cominciato un viaggio fatto da persone appassionate e attente all'innovazione. Un'esperienza straordinaria che restituisce agli amanti della montagna e ai lavoratori in altezza attrezzature affidabili e grandi risultati.

Perché al risultato non ci passi per caso. Ci arrivi.

www.camp.it

CAMP
EVOLUTIONARY

30° OSA - Corno Rat



Avvicinamento Approach

Valmadrera - frazione Belvedere:

Lat 45°50'59.60"N

Long 9°21'10.00"E

Dalla frazione Belvedere di Valmadrera seguire le indicazioni per San Tomaso; dopo ca. 25 min. (segnavia n.5) alla fonte "Treminola" prendere il sentiero di destra in concomitanza di un pannello con le vie d'arrampicata. Nel prato seguire la traccia di destra; guadato un torrente, al bivio si prende la traccia di sinistra, breve e piuttosto ripida, giungendo all'attacco della ferrata.

From the Valmadrera hamlet Belvedere, go towards San Tomaso; after about 25 minutes (path #5), at the "Treminola" spring, take the path on the right in conjunction with the climbing routes panel. In the meadow, follow the track on the right; after crossing a stream, at the crossroads take the track on the left, short and rather steep, to reach the beginning of the via ferrata.

Percorso / Path

La ferrata inizia con una placca impegnativa con pochi appigli naturali, segue poi uno spigolo che si risale cercando di sfruttare gli appigli presenti. Si giunge poi all'interno di un canalino dove si deve risalire una sporgenza abbastanza impegnativa. Termina così la prima sezione della via, ovvero la salita del Sasso OSA e si prosegue lungo il sentiero. Tenere la sinistra fino ad arrivare all'attacco della seconda sezione. Questo tratto, circa 100 m, parte subito con una parete verticale e liscia, che conduce a un terrazzino molto panoramico prima del successivo tratto verticale. Risalire la parete che da appoggiata diventa verticale ed esposta con un difficile passaggio nell'aggirare lo spigolo finale in spaccata, seguito da una parete verticale che termina con un breve camino. Superare un masso sul lato destro e poi una parete esposta, proseguire aggirando uno spigolo marcato sulla destra. L'ultima parete verticale porta in vetta al Corno Rat, terminando di fatto la ferrata 30° OSA. Dal termine della ferrata è possibile terminare l'escursione oppure proseguire per il Corno Orientale. Per continuare al bivio si prosegue verso destra seguendo i segnavia giallo-rossi. Si superano alcuni tratti un po' esposti, ma assicurati con catena; dopo circa 30 min. si risale una placca inclinata, poi si prosegue su sentiero con roccette e facili passaggi di 1° grado, fino a raggiungere il Rifugio SEV; da qui seguire le indicazioni della via ferrata per il Corno di Canzo Occidentale.

The ferrata begins with a challenging slab with few natural holds, then fol-

AVVICINAMENTO
APPROACH

40 min

TEMPO DI PERCORRENZA
CLIMBING TIME

2 h

DISLIVELLO
DIFFERENCE IN HEIGHT

340 m

ESPOSIZIONE
ORIENTATION

Sud / South

Corno Rat
1230 m s.l.m.



lowers an edge to climb trying to take advantage of the holds. You then reach the inside of a small canal, where you have to climb up a fairly challenging ledge. There ends the first section of the route, that is the ascent of Sasso OSA, then continue along the path. Keep left until you reach the start of the second section, of about 100 m, which immediately starts with a smooth vertical wall that leads to a panoramic terrace before the next vertical section. Climb the wall that becomes vertical and exposed with a difficult passage in circumventing the final split edge, followed by a vertical wall that ends with a short chimney. Go past a boulder on the right side, and then an exposed wall. Continue around a marked corner on the right. The last vertical wall leads to the summit of Corno Rat, ending the ferrata 30° OSA. From the end of the ferrata it's possible to end the excursion or continue to Corno Orientale. To continue at the crossroads, take the right following the yellow-red signs. Go over some fairly exposed sections, secured with a chain; after about 30 minutes go up a sloping slab, then continue on a rocky path with 1st level easy passages, until the SEV Refuge. From here, follow the signs of the via ferrata for Corno di Canzo Occidentale.

Discesa / Descent

Si scende lungo il sentiero segnalato che porta a un crocevia tra il Corno Centrale e il Corno Orientale. Si seguono le indicazioni verso sinistra per San Tomaso e Valmadrera, fino ad incontrare il punto in cui avevamo deviato per l'attacco della ferrata.

Go down along the marked path that leads to a crossroads between Corno Centrale and Corno Orientale. Follow the signs to the left for San Tomaso and Valmadrera, until you meet the point where you diverted for the beginning of the ferrata.



FERRATA CORRIGE

GET READY TO APPROACH
WITH VIBRAM MEGAGRIP



CONFIDENCE IN EVERY STEP

Venticinquennale



Avvicinamento / Approach

Canzo - frazione Gajum: Lat 45°50'56.50"N Long 9°17'13.00"E

Dalle Fonti di Gajum seguire i sentieri n.1 e n.5; una volta attraversati 1° Alpe e 3° Alpe porta al versante settentrionale dei Corni di Canzo, fino ai prati di Pianezzo dove sorge il Rifugio SEV, da questo punto seguire le indicazioni che portano alla via ferrata.

From the Fonti di Gajum follow paths #1 and #5; cross 1° Alpe and 3° Alpe, which lead to the northern side of the Corni di Canzo, until the meadows of Pianezzo and the SEV Refuge. From here, follow the signs towards the via ferrata.

Valmadrera - frazione Belvedere: Lat 45°50'59.60"N Long 9°21'10.00"E

Seguire le stesse indicazioni dell'itinerario precedente, lasciando il Corno Rat sulla destra, proseguire lungo la valle fino alla bocchetta di Luera, da qui seguire fino all'attacco della via ferrata.

Follow the same directions of the previous itinerary, leaving the Corno Rat on the right, continue along the valley until the Bocchetta di Luera, from here continue until the beginning of the via ferrata.

Percorso / Path

Si inizia superando sulla destra una placca, per poi spostarsi verso sinistra con comode prese fino a portarsi sotto ad una parete verticale compatta. Si procede in un canale-diedro con una bella fessurazione sulla destra, poi lungo una cengia in diagonale verso destra da cui segue un tratto in traverso verso il centro della parete, che ci porta in direzione della parete Sud. Superando alcune staffe metalliche si procede con le difficoltà che tendono ad aumentare. Seguendo una scala di una decina di metri, procedendo lungo un facile tratto camminabile, si risale la base del pilastro su di una placca levigata e percorsa da profonde scanalature. Inizia ora l'ultima sezione verticale con staffe per agevolare la progressione, piuttosto impegnativa. Fuori dalla parete verticale ci si trova in cresta; si prosegue verso destra e in poco più di 5 minuti si arriva alla cima del Corno Occidentale di Canzo.

AVVICINAMENTO
APPROACH

1 h 45 min

TEMPO DI PERCORRENZA
CLIMBING TIME

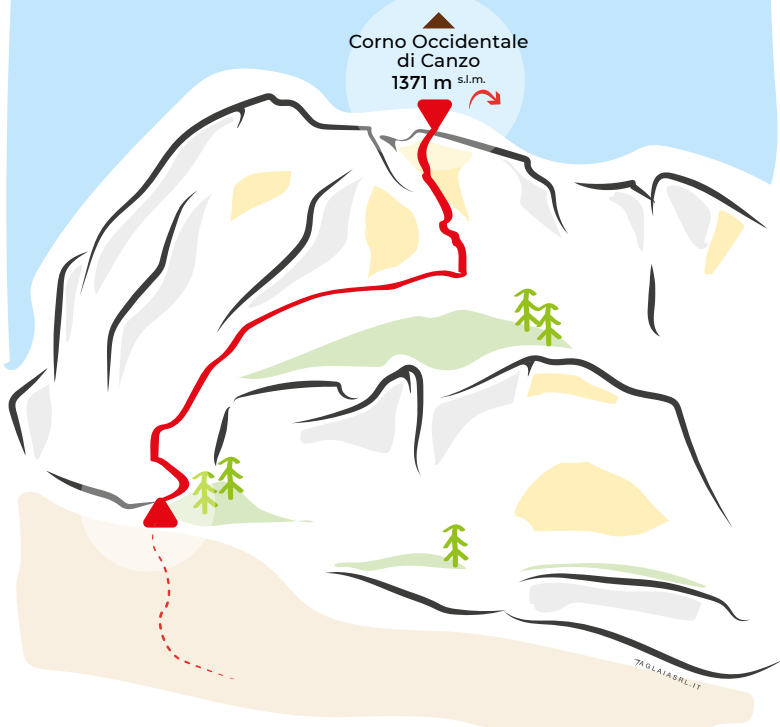
1 h

DISLIVELLO
DIFFERENCE IN HEIGHT

250 m

ESPOSIZIONE
ORIENTATION

Sud - Est
South - East

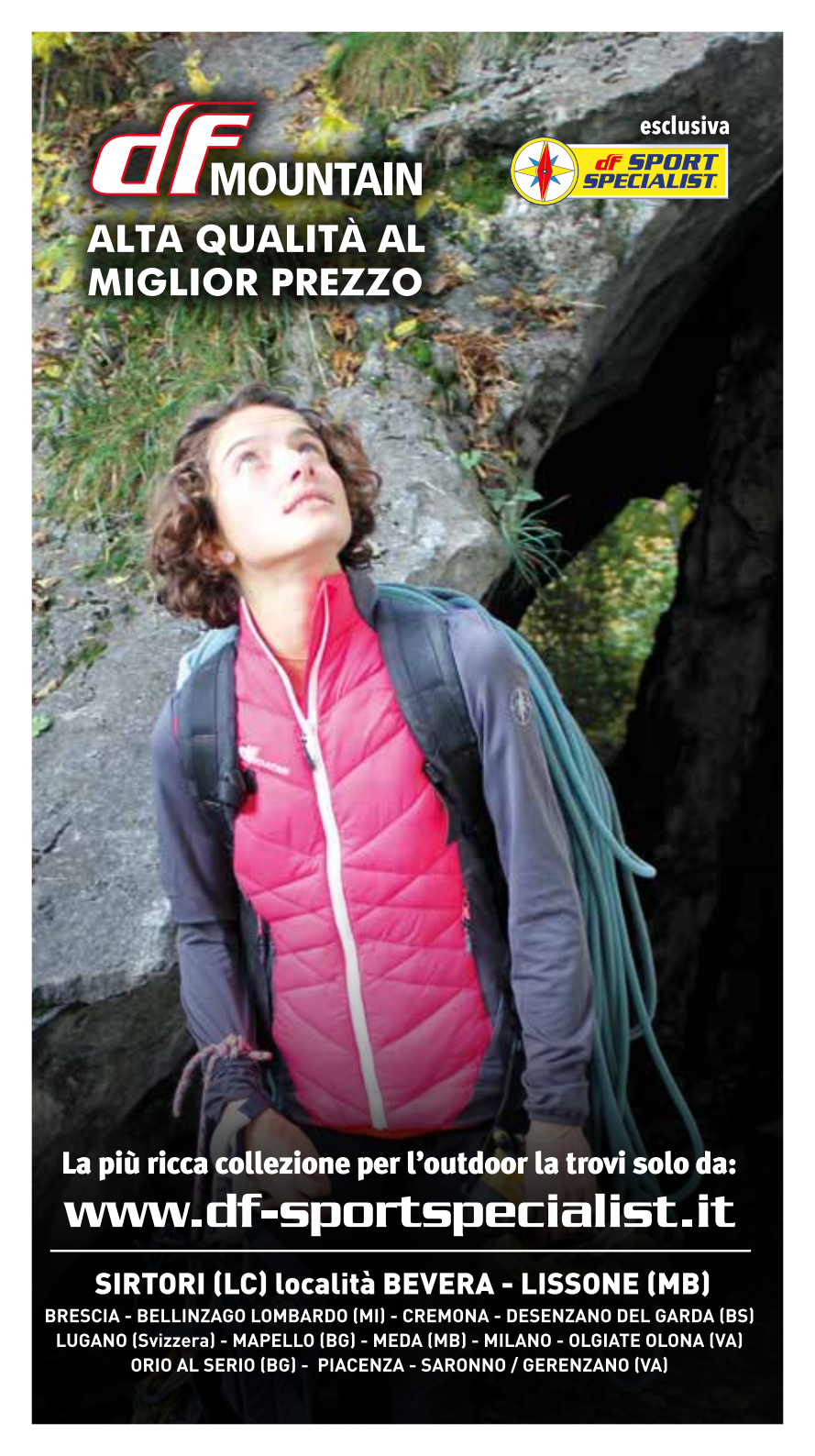


Start by passing a slab on the right, then move left with comfortable holds until you reach a compact vertical wall. Proceed in a gully-dihedral with a crack on the right, then along a diagonal ledge to the right, from which follows a traverse towards the center of the wall, which takes us in the direction of the South wall. Passing some metal brackets, the route is increasingly challenging. This is perhaps the most original and exciting section of the ferrata. Following a ladder of about ten meters, proceed along an easy walkable section, climb up to the base of the pillar on a polished slab with deep grooves. Now begins the last vertical section, quite challenging, with brackets to facilitate the progression. Outside the vertical wall you'll be on the ridge; go to the right and in little over 5 minutes you'll reach the top of Corno Occidentale di Canzo.

Discesa / Descent

Dalla croce di vetta, proseguiamo qualche metro verso il Corno Centrale per poi scendere verso Nord, al termine della parte rocciosa si arriva sul sentiero che conduce al Rifugio SEV. Da qui diversi sentieri portano a valle.

From the summit cross, continue a few meters towards Corno Centrale and then descend towards North. At the end of the rocky part you arrive at the path that leads to the SEV Refuge. From here several paths lead to the valley.



df MOUNTAIN

esclusiva



**df SPORT
SPECIALIST**

**ALTA QUALITÀ AL
MIGLIOR PREZZO**

**La più ricca collezione per l'outdoor la trovi solo da:
www.df-sportspecialist.it**

SIRTORI (LC) località BEVERA - LISSONE (MB)

BRESCIA - BELLINZAGO LOMBARDO (MI) - CREMONA - DESENZANO DEL GARDA (BS)
LUGANO (Svizzera) - MAPELLO (BG) - MEDA (MB) - MILANO - OLGIATE OLONA (VA)
ORIO AL SERIO (BG) - PIACENZA - SARONNO / GERENZANO (VA)



Il Gruppo Alpinistico Gamma,

ringrazia tutti i PARTNER in relazione al progetto di riqualificazione delle ferrate lecchesi per il loro determinante contributo alla sua realizzazione, in una giusta combinazione tra professionalità e alta sensibilità per il bene comune quale il nostro territorio; un traguardo ambizioso raggiunto insieme ad una cordata composta da Istituzioni, aziende private e tanti amici.

Esprimiamo il nostro sincero e sentito ringraziamento a tutti quanti hanno creduto e collaborato senza riserve, con il loro instancabile lavoro, a questo progetto.

A nome di tutti i soci della nostra associazione alpinistica, auguriamo un futuro di grandi opportunità.

Con stima

Gruppo Alpinistico Gamma

Lecco, marzo 2022



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Tutti i diritti riservati © 2022 Aglaia S.r.l. | Gruppo Alpinistico Gamma
Ideazione, grafica e illustrazioni Aglaia S.r.l. Lecco // Vietata la riproduzione, anche parziale di questa guida, con qualsiasi strumento anche elettronico e digitale senza autorizzazione scritta.

Crediti fotografici: foto di copertina Cristian Candiotta | archivio Gruppo Gamma
archivio Aglaia S.r.l. | Mauro Lanfranchi | Tommaso Garota.

ROCK EXPERIENCE



Photo by Klaus Dell'Orto



ROCKEXPERIENCE.IT



SHARE YOUR EXPERIENCE #ROCKEXPERIENCE #MYROCKEXPERIENCE



TAG YOUR EXPERIENCE @ROCKEXPERIENCEOFFICIAL

